

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Le sfide globali del made in Italy agroalimentare *Fattori di competitività e prospettive in un contesto di crisi*



Fabio Del Bravo
*Responsabile Direzione Servizi per lo Sviluppo
Rurale*

Roma, 27 aprile 2023

I macro-trend del commercio agroalimentare internazionale

Cresce il peso dell'agroalimentare e si conferma il ruolo dei nuovi attori a livello mondiale

- ✓ **Decennio 2012-2021: +4%** il tasso annuo di crescita delle esportazioni mondiali di prodotti agroalimentari (+2,9% le esportazioni totali di beni)
- ✓ **Aumenta il peso del settore** da 7,8% a 8,6% (il massimo nel 2020 con 9,3%)
- ✓ Negli ultimi 20 anni commercio agroalimentare sempre **più denso e articolato**: più esportatori e nuove aree di scambio regionali
- ✓ **Focus sugli esportatori 2017-2021: pochi cambiamenti al vertice della graduatoria, ma molta dinamica dall'11° posto in poi**
 - scala la graduatoria il **Brasile** (3° posto nel 2021, 5%) superando la Germania; la Cina mantiene saldo il 5° posto (4%)
 - tra i primi 20, crescono d'importanza **Polonia, Messico e Argentina**, a scapito ad es. del Regno Unito
- ✓ Nella graduatoria degli **importatori** mondiali sempre **più paesi emergenti**
 - i **Top 10 detengono il 50% dell'import** mondiale; anche qui restano saldi i mercati storici, ma la **Cina diventa il primo mercato** mondiale (era al 10° posto nel 2005)
 - dall'11° al 20° posto **solo paesi emergenti** (soprattutto asiatici, medio oriente, Est Europa)

Crescita e composizione degli scambi: ruolo dei prezzi

2012 - 2020 ➔ Crescita delle **esportazioni** mondiali
➔ **Prezzi** internazionali delle commodity agroalimentari **stabili** (+0,3% annuo):

➔ Crescita dei flussi delle **commodity in volume**
➔ Crescita del **peso dei prodotti a maggior valore aggiunto**, come frutta, vino, derivati dei cereali ed altri elaborati (con prezzi all'esportazione crescenti)

2021 - 2022 ➔ Forti **squilibri tra domanda e offerta** mondiale per le principali commodity
➔ **Pressioni al rialzo sui prezzi** delle altre materie prime e del petrolio e boom dei prezzi dei fertilizzanti (+28% dell'indice FAO relativo alle commodity)

➔ **Impatto rilevante** sull'andamento degli scambi mondiali di prodotti agroalimentari nel 2021 e nel 2022

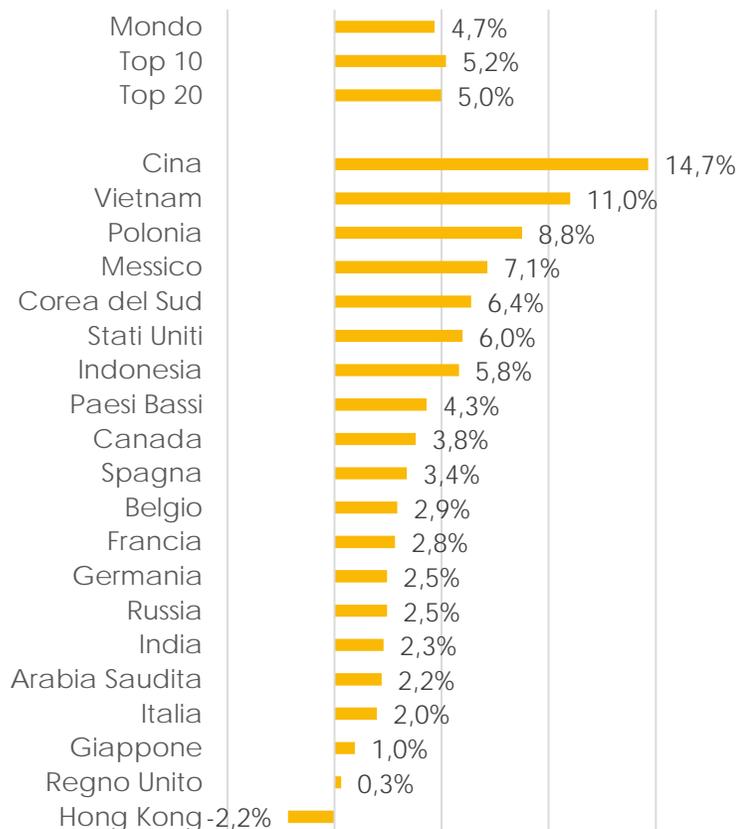
➔ Nel 2021 e nella prima metà del 2022 **aumenti dei prezzi circoscritti soprattutto alle commodity**

➔ Nella seconda metà del 2022 aumento **dell'inflazione e crescita generalizzata dei prezzi** con potenziali maggiori vantaggi anche per gli altri paesi esportatori

Paesi e prodotti: le dinamiche in atto nel 2017-2021

Variazioni calcolate sul valore

Importazioni var. media annua 2017-2021



Primi 14 comparti nelle importazioni mondiali

	Mld di euro 2021	Var. media annua 2017-2021
Cereali	141,4	10,1%
Frutta	131,1	4,4%
Carni	129,0	9,4%
Oli e grassi	128,3	5,4%
Semi oleosi e piante industriali	124,0	7,5%
Bevande	120,0	4,0%
Pesci	113,2	2,8%
Residui delle industrie alimentari	88,7	8,1%
Latte e derivati	85,5	2,9%
Altre preparazioni alimentari	80,6	7,3%
Derivati dei cereali	74,3	4,6%
Ortaggi e legumi	70,9	2,0%
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	57,8	2,1%
Caffè, tè e spezie	48,6	1,7%
Cacao e preparazioni a base di cacao	47,4	2,5%

✓ Torna ad aumentare l'importanza delle **commodity**: cereali, semi oleosi, oli e grassi e carni

✓ La **frutta** passa dal 1° al 2° posto, cresce infatti meno della media

✓ Perdono molto peso le **bevande**, che erano al 3° posto nel 2017 e passano al 6° nel 2021

L'Italia nel contesto globale

- ✓ 9° posto dell'Italia nella graduatoria mondiale degli esportatori di prodotti agroalimentari
- ✓ Degli altri partner dell'UE, **ci superano** solo: Paesi Bassi (che tuttavia non è un paese produttore, ma un hub commerciale), Germania, Francia e Spagna, che resta stabilmente prima di noi
- ✓ Nel periodo **2017-2021 +6%** tasso medio di crescita Italia (Spagna +5,8%), a fronte di +4,3% Mondo; +3,9% per i Top10 e +4,5% per i Top20

- ✓ Ottimi risultati anche negli **ultimi tre anni:**

	2020	2021	2022
Italia	3,5%	11,6%	14,8%
Top10	0,0%	8,1%	25,6%
Mondo	0,4%	12,1%	<i>n.d.</i>

Var % annue

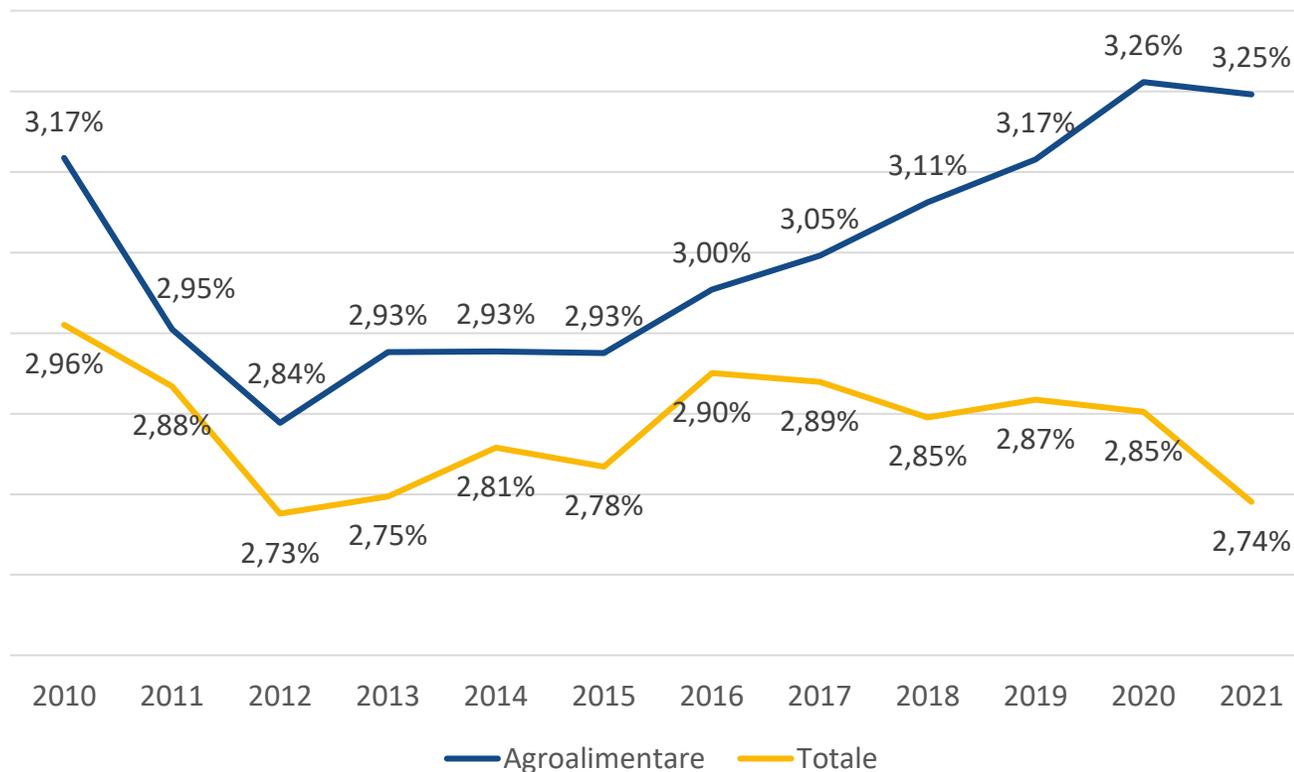
Fonte: Elaborazioni RRN-Ismea su dati ITC

Italia vs Mondo e Top 10

- ✓ 2020: molto bene
- ✓ 2021: in linea con media Mondo e > Top10
- ✓ 2022: buona crescita ma tra i Top10 è la variazione più bassa (anche in confronto ai più vicini concorrenti: Germania +17%; Francia +19%; Spagna +19%)

La competitività del made in Italy nel mondo

Quota di mercato dell'Italia sulle esportazioni totali e agroalimentari mondiali*

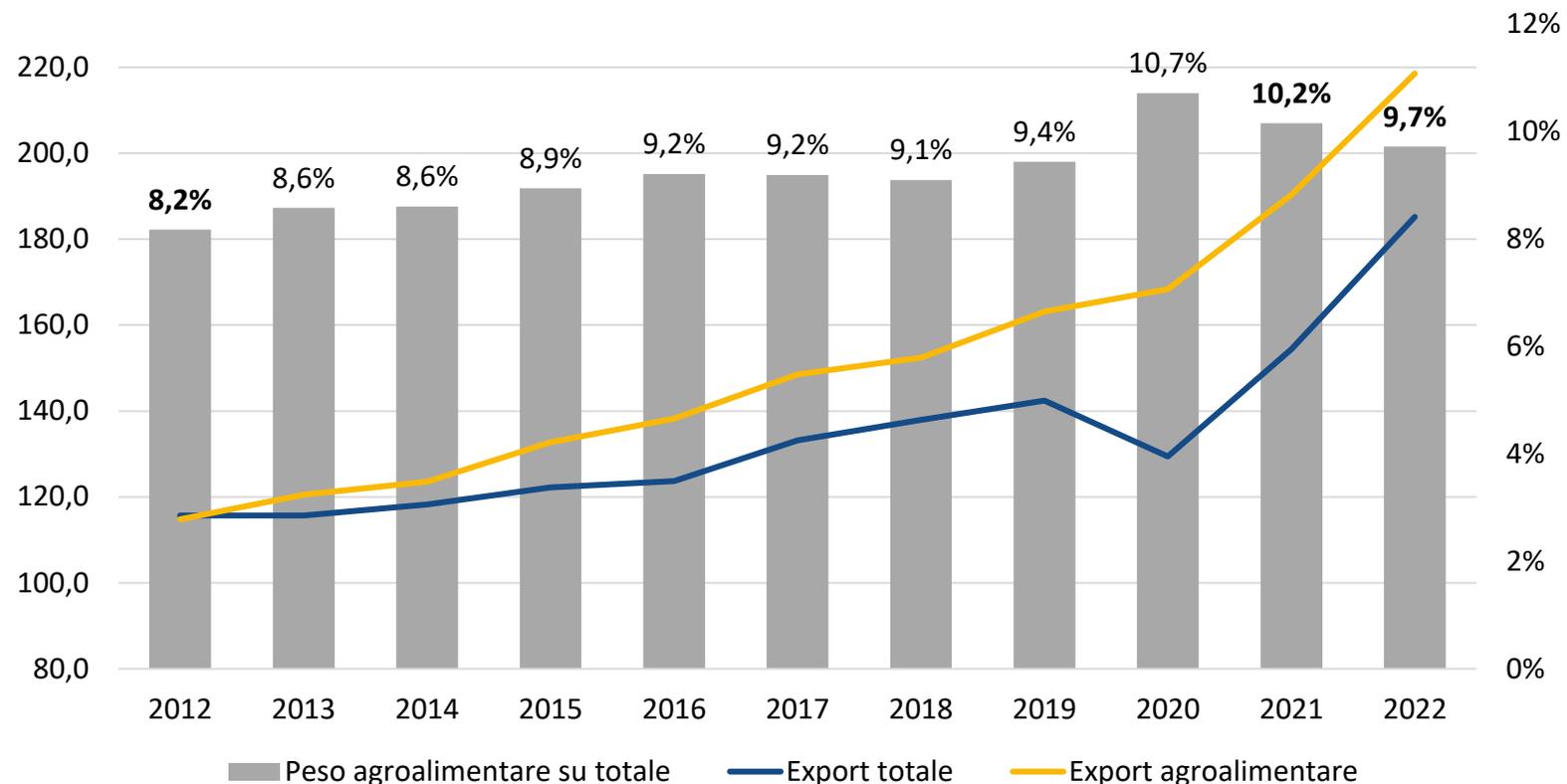


- ✓ Agroalimentare è **settore di forza** per l'Italia sui mercati esteri: la quota di mercato settoriale è sempre più elevata di quella relativa al commercio totale con un divario che si va ampliando
- ✓ Un aumento di 20 decimali della quota di mercato tra 2017 e 2021, corrisponde a:
 - 10,8 miliardi di euro esportati in più
 - Aumento dell'export Italia del 26% vs +18% del totale mondiale

* Quota di mercato agroalimentare: $\text{Esportazioni di prodotti agroalimentari dell'Italia} / \text{Esportazioni mondiali di prodotti agroalimentari} * 100$;
Quota di mercato totale: $\text{Esportazioni di tutti i prodotti dell'Italia} / \text{Esportazioni mondiali di tutti i prodotti} * 100$.

Il peso dell'agroalimentare sull'export nazionale

Esportazioni totali e agroalimentari dell'Italia (indice 2010=100 e peso %)

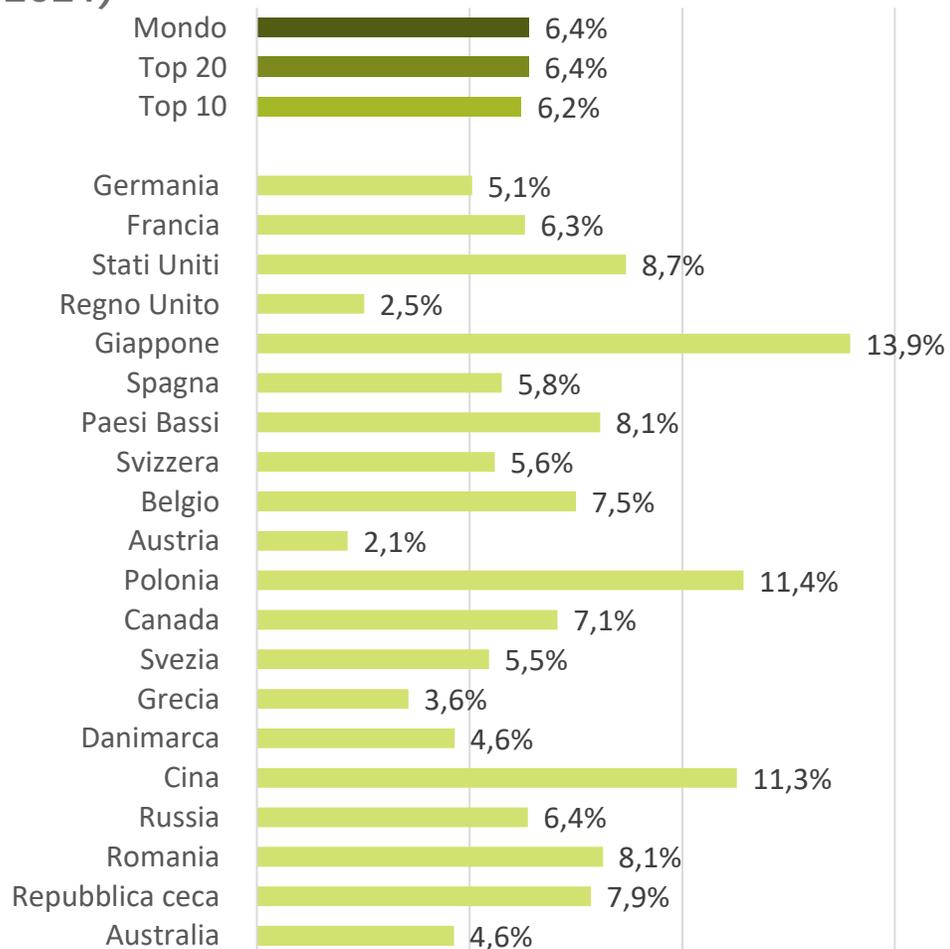


- ✓ Tra 2012 e 2021, la **crescita delle esportazioni agroalimentari** è stata più sostenuta rispetto all'export totale di beni e servizi (+5,8% medio annuo per l'agroalimentare contro il +3,3% del totale)
- ✓ Con la pandemia, le vendite all'estero di prodotti agroalimentari nazionali segnano un aumento in valore rispetto al 2019 (+3,2% vs -9,1% dell'export totale di beni e servizi)

Fonte: elaborazioni RRN-Ismea su dati Istat

I consumatori di made in Italy nel mondo

Tassi di crescita delle esportazioni agroalimentari italiane verso i primi 20 paesi di sbocco (var medie annue 2017-2021)



- ✓ I **primi 20 paesi** di sbocco congiuntamente assorbono **più dell'80%** delle nostre vendite all'estero, e circa la metà di questa quota dovuta a **Germania, Francia e Stati Uniti**
- ✓ 6 destinazioni **extra-UE**: USA, Giappone, Canada, Russia, Cina e Australia insieme coprono il 21% del valore esportato nel 2021
- ✓ Diminuisce rispetto al 2017 la quota delle esportazioni italiane verso il **Regno Unito** dall'8 al 7% (**effetto Brexit**)
- ✓ Dopo il rallentamento del 2020, nel 2021 **crescono le esportazioni verso gli USA** che aumentano di importanza come destinazione (quota 11% nel 2021, + 1 punto percentuale rispetto al 2017)
- ✓ Il valore dell'export italiano verso la **Polonia** è aumentato del 54% rispetto al 2017 (trainato dal comparto delle bevande)

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

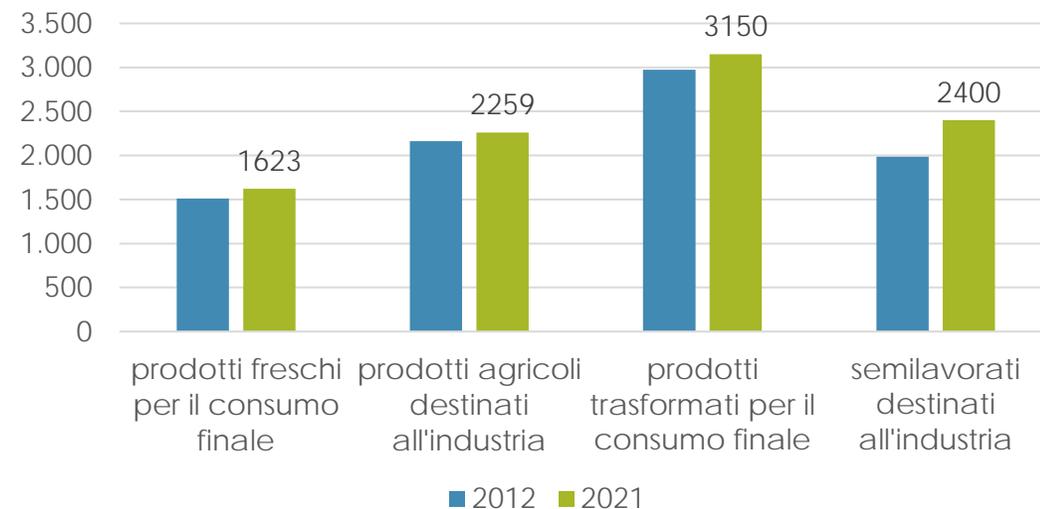
RETERURALE
NAZIONALE
20142020



reterurale.it
f t y o

L'agroalimentare italiano nel mondo: consumo finale e catene globali del valore

Indice di distanza delle esportazioni agroalimentari italiane (in chilometri)

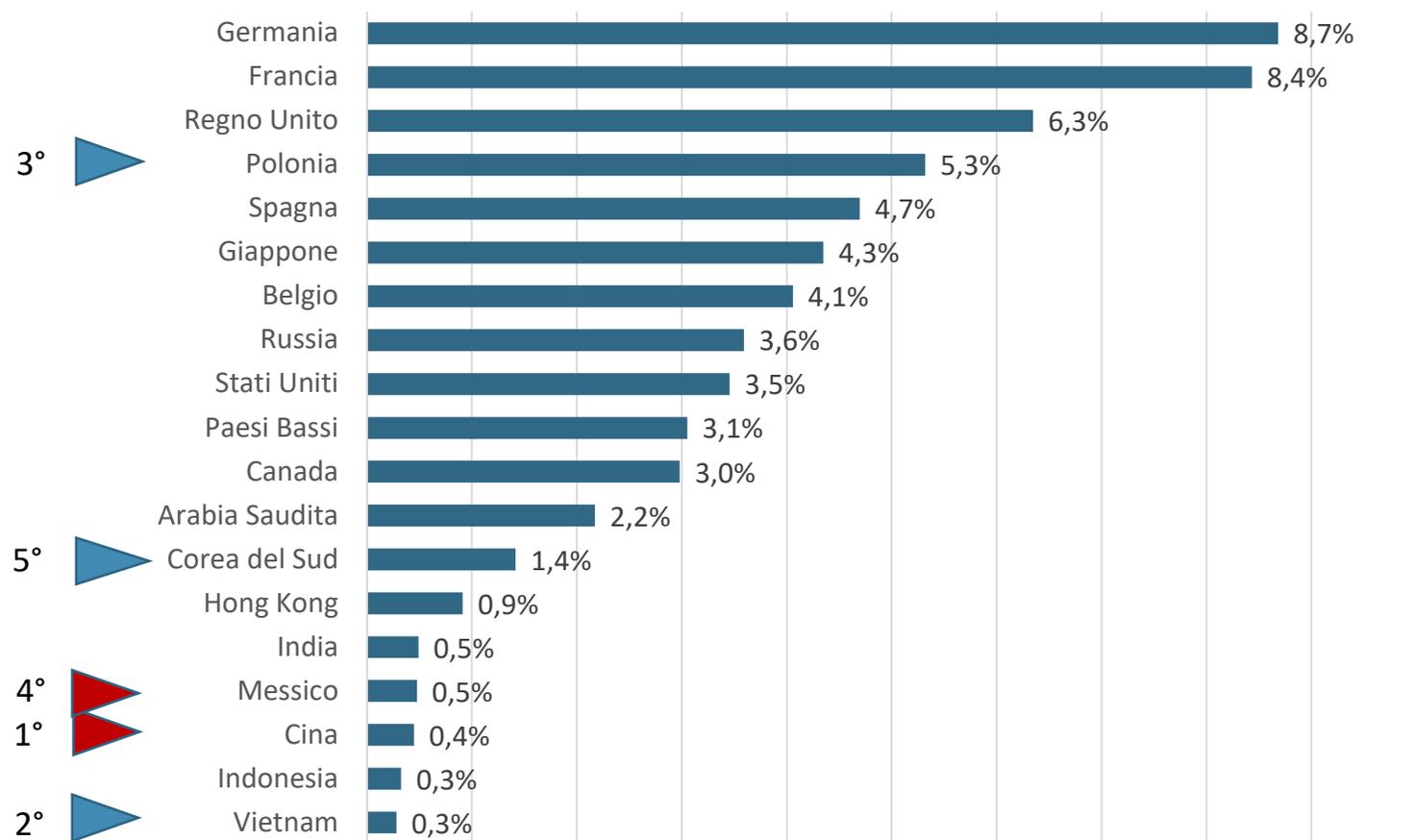


- ✓ **2.900** chilometri la distanza coperta in media nel 2021 (+8% tra il 2012 e il 2021)
- ✓ Balzo dell'indice nel 2019 e 2020
- ✓ I prodotti che vanno più lontano: tabacco (7,8 mio km); **pomodori pelati e polpe** (4,9), **vini in bottiglia** (4,2), **preparazioni suine** (4,1)

- ✓ I **prodotti alimentari per il consumo finale** raggiungono le mete più lontane e aumenta più gradualmente la distanza nel decennio (**made in Italy**)
- ✓ L'integrazione nelle catene globali del valore (fornitura alle industrie estere) è geograficamente circoscritta ma è quella che cresce di più

Le destinazioni dove l'agroalimentare italiano «conta di più»

La quota di mercato dell'Italia nei Top20 importatori mondiali di prodotti agroalimentari nel 2021*

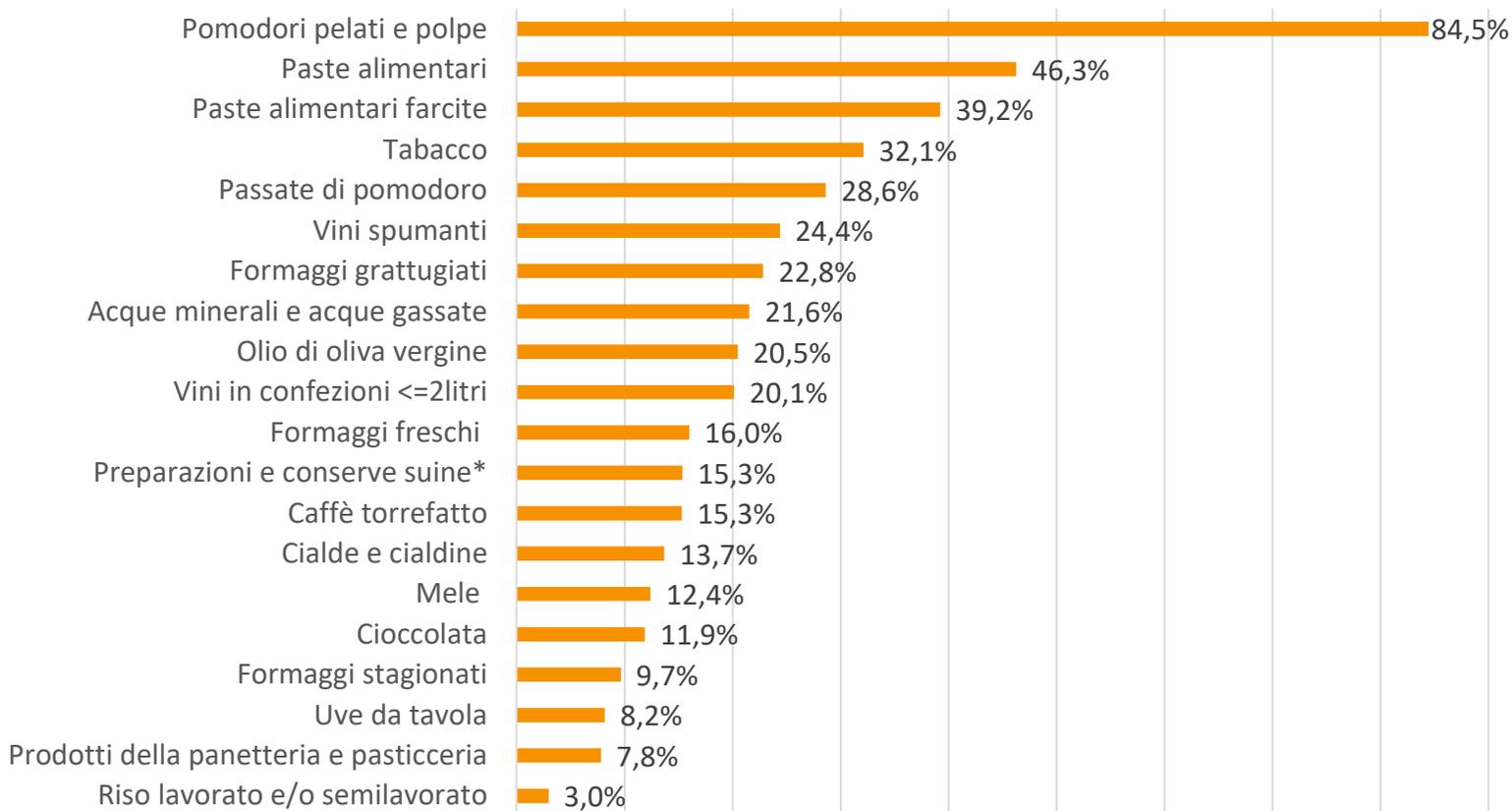


- ✓ La nostra **penetrazione più elevata** si osserva nei mercati dei tradizionali **partner europei**, Germania e Francia, dove la quota di mercato italiana è superiore all'8%
- ✓ Il grado di penetrazione è molto basso nei **paesi asiatici**, soprattutto Cina, Indonesia, Vietnam e India, dove la quota di mercato dell'Italia è inferiore allo 0,5%
- ✓ Nel 2021, rispetto al 2017, la quota è aumentata in tutti questi paesi, eccetto che in Cina, Messico, Hong Kong e Indonesia

* Importazioni di prodotti agroalimentari dall'Italia/Importazioni di prodotti agroalimentari dal Mondo da parte di ciascun paese*100.

I prodotti italiani che «contano di più»

La quota di mercato dell'Italia sulle importazioni mondiali dei 20 prodotti più rappresentativi per l'export agroalimentare italiano nel 2021*



- ✓ L'Italia **maggiore esportatore mondiale** di pomodori pelati e polpe e le paste alimentari, per i quali soddisfa rispettivamente l'85% e il 46% della domanda mondiale
- ✓ I prodotti con **quote relativamente più basse** (vini in sfusi, formaggi stagionati, uva da tavola, prodotti della panetteria e pasticceria) superano comunque di molto la quota media del settore (3,25%)
- ✓ Nel 2021, rispetto al 2017, **la quota è aumentata per tutti questi prodotti, eccetto il tabacco e l'uva da tavola; stabile per il riso.**

* $\text{Esportazioni dell'Italia del prodotto} / \text{Importazioni mondiali del prodotto} * 100$

Fonte: Elaborazioni RRN-Ismea su dati Comtrade (data base ITC)

Concentrazione geografica e merceologica

- ✓ **23 flussi prodotto/paese** sulle 33.487 combinazioni attive (meno dell'1%), spiegano il **16,5%** del valore complessivo dell'export agroalimentare (**10 miliardi di euro**)
- ✓ Il risultato si deve a
 - ✓ **13 prodotti sui 924** (l'1,4% dei prodotti)
 - ✓ **7 paesi sui 207** (il 3,4% dei paesi)

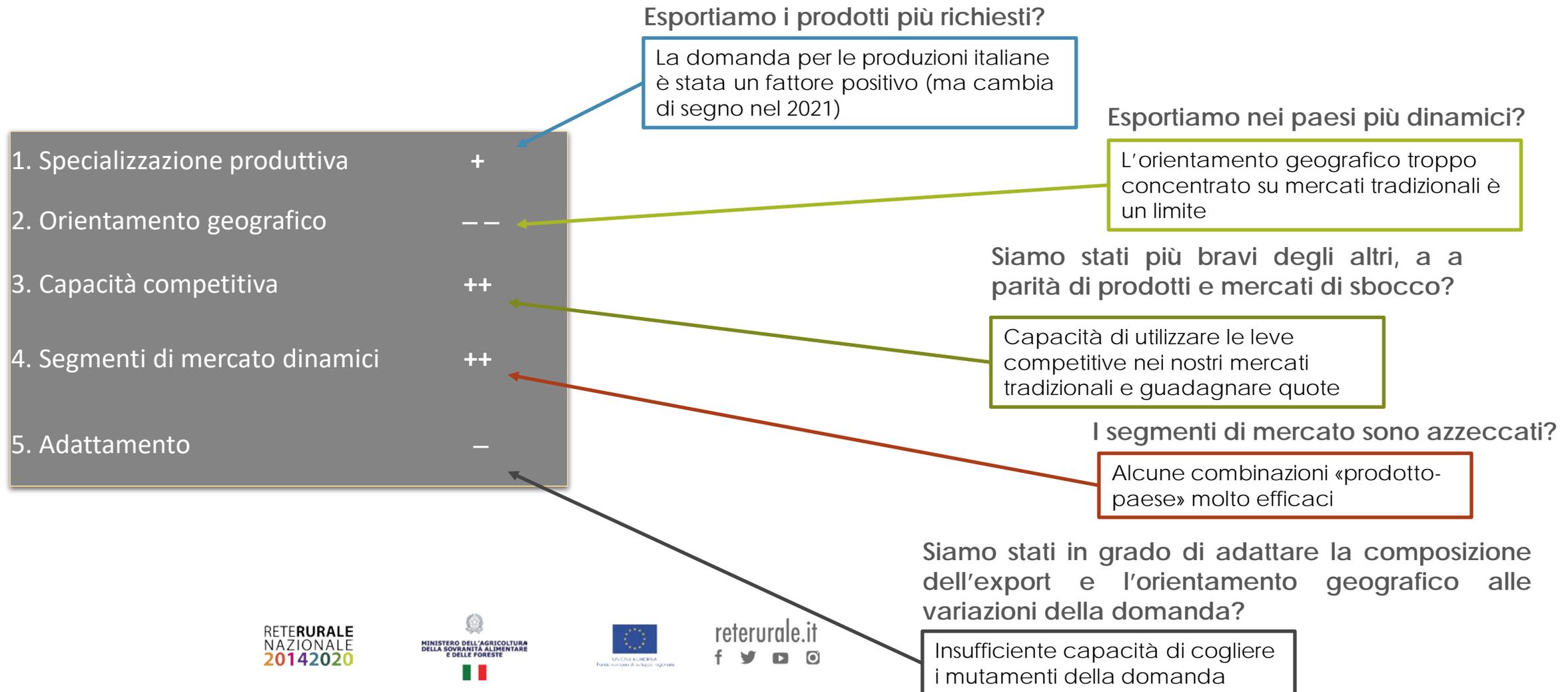
Combinazioni prodotto/paese che hanno l'incidenza maggiore sul totale agroalimentare (soglia minima 0,4%)

Prodotti/paesi	Francia	Regno Unito	Germania	Svizzera	Giappone	USA	Canada
Formaggi freschi	0,8%						
Prodotti della panetteria e della pasticceria	0,6%		0,6%				
Cioccolata	0,5%						
Pasta di semola secca	0,4%	0,5%	0,8%			0,7%	
Formaggi stagionati			0,6%			0,6%	
Caffè torrefatto			0,6%				
Vini fermi in bottiglia		0,6%	1,5%	0,5%		2,1%	0,6%
Olio extravergine di oliva						0,8%	
Uva da tavola			0,4%				
Vini spumanti		0,7%				0,9%	
Salse e condimenti						0,6%	
Tabacco destinato all'inalazione					0,5%		
Tabacco da masticare e da fiuto					0,7%		

Fonte: Elaborazioni RRN-Ismea su dati Comtrade (data base ITC)

Le ragioni del successo competitivo negli ultimi 5 anni

I fattori che spiegano successo/insuccesso competitivo (analisi Constant Market Share)



Andamento esportazioni dei prodotti made in Italy nel 2022 (primi 6 per valore 2022)

Variazioni 2022/2021

	Valore	Volume
 Vino in bottiglia (< 2 litri)	+7%	-2%
 Pasta	+38%	+7%
 Vini spumanti	+19%	+6%
 Caffè torrefatto	+27%	+8%
 Pizze, panettoni e altri prodotti da forno	+14%	+4%
 Formaggi stagionati	+11%	+1%

- ✓ Anche i **formaggi freschi** hanno contribuito alla crescita del valore dell'export agroalimentare italiano (+30,8% in valore e +8,8% in volume), soprattutto grazie ai risultati sul mercato francese
- ✓ In notevole aumento su tutti i principali mercati anche i **trasformati di pomodoro**, sia polpe e pelati, sia passate, che hanno guadagnato rispettivamente il 28,6% e il 26,6% sul valore del 2021
- ✓ Si confermano le difficoltà del **comparto "frutta fresca"**, su cui pesa l'andamento di mele e uva da tavola (congiuntamente il 27% del valore) per le quali si registra una flessione delle esportazioni, sia in valore che in volume

La bilancia commerciale dell'agroalimentare nel 2022

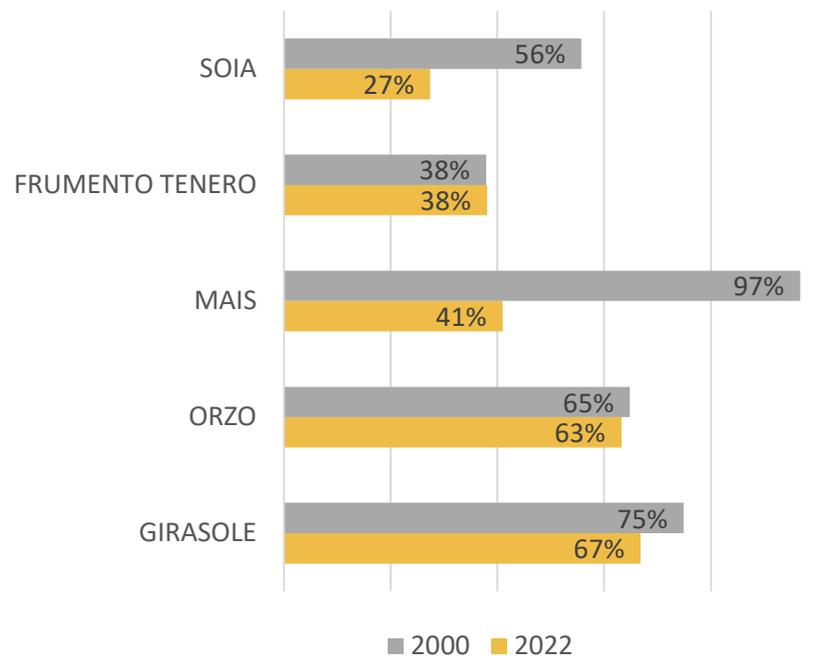
	2022	Var.% 21/20	Var.% 22/21
	Export (mld €)		
Settore			
Totale	624,6	19,2	19,9
Agroalimentare	60,7	13	14,8
- Agricoltura	8,4	12,7	4,1
- Industria alimentare	52,3	13,1	16,7
	Import (mld €)		
Totale	655,6	28,7	36,5
Agroalimentare	62,3	12,9	27,2
- Agricoltura	21,6	13,5	30,1
- Industria alimentare	40,7	12,6	25,7
	Saldo (mld €)	Var. assoluta21/ 20	Var. assoluta22/ 21
Totale	-31,0	-23,0	-71,3
Agroalimentare	-1,6	0,5	-5,5
- Agricoltura	-13,2	-1,1	-4,7
- Industria alimentare	11,6	1,6	-0,9

Fonte: elaborazioni RRN-Ismea su dati Istat

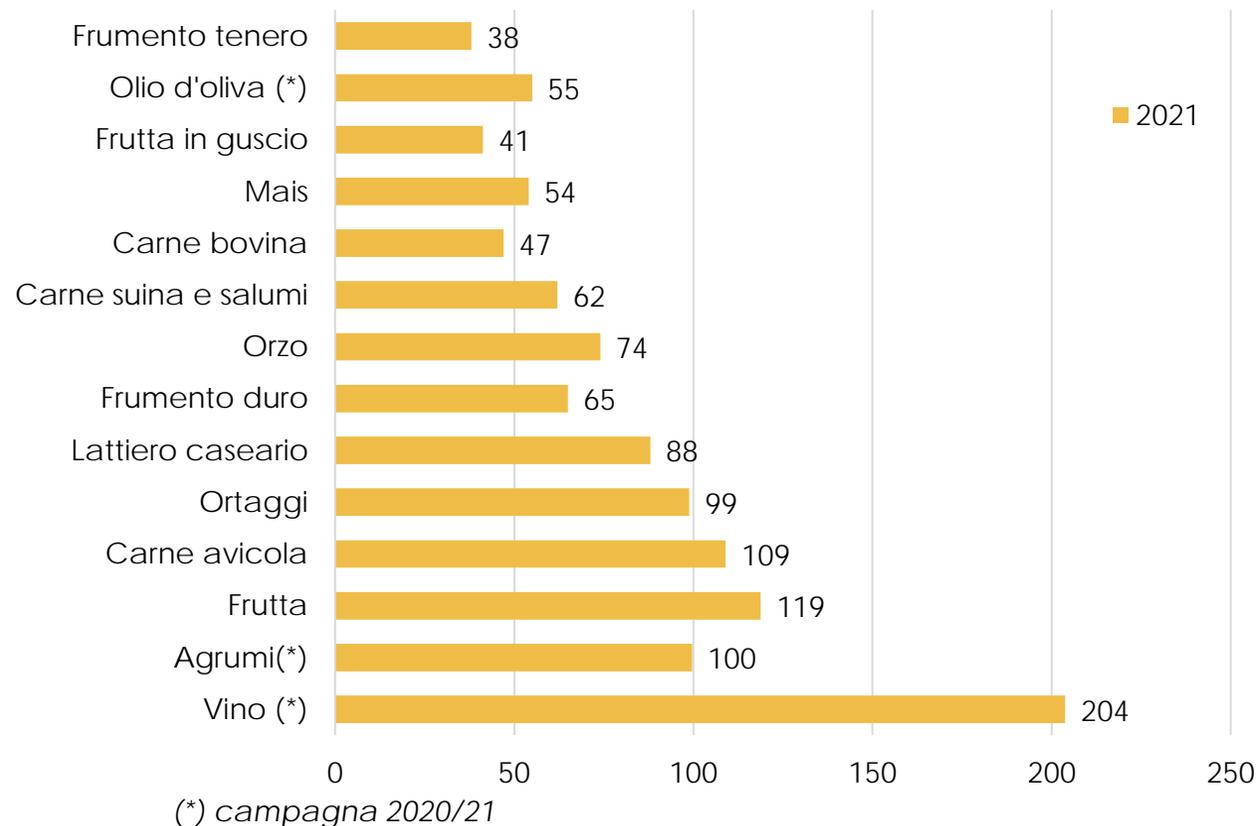
- ✓ L'export agroalimentare supera i **60 miliardi di euro**, grazie al rilevante contributo del «fattore prezzo»
- ✓ **Rallentano le esportazioni in valore del settore agricolo (+4,2%** rispetto a +12,7% dell'anno precedente), mentre **l'industria segna +16,7%**
- ✓ Nell'arco del decennio (2012-2021) le **esportazioni del settore agricolo** sono cresciute del **3,7%** medio annuo, un buon risultato, anche se **l'industria** ha fatto nello stesso periodo un **+6,2%**
- ✓ **Forte aumento del valore dell'import** e peggioramento del **deficit commerciale (-5,5 miliardi** di euro la variazione rispetto all'anno precedente, di cui 4,7 del settore agricolo)

L'approvvigionamento dall'estero dell'agroalimentare italiano

Grado di autoapprovvigionamento (%)* delle principali materie prime destinate alla mangimistica



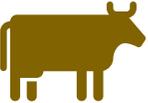
Grado di autoapprovvigionamento (%)



Autoapprovvigionamento = produzione / consumo
Autosufficienza se >100

Fonte: elaborazioni Ismea su dati di varie fonti

I principali prodotti importati nel 2022

		Valore	Volume
	Caffè non torrefatto	+77%	+8%
	Mais	+85%	+31%
	Olio vergine di oliva	+14%	-9%
	Bovini vivi	+51%	+25%
	Frumento tenero	+44%	+1%
	Formaggi stagionati	+34%	+3%

- ✓ Nel loro insieme, i primi tre prodotti acquistati all'estero esprimono **quasi il 10% del valore** importato complessivamente nel 2022 dal settore agroalimentare.
- ✓ Per **l'olio d'oliva**, si conferma l'incremento del valore medio unitario sul mercato internazionale, già evidenziato nel 2021
- ✓ In molti casi sono **aumentate anche le quantità** importate, sebbene con dinamiche meno consistenti rispetto al valore

Considerazioni conclusive

- ✓ Nell'ultimo decennio, il commercio con l'estero agroalimentare italiano rappresenta inequivocabilmente una **storia di successo**, grazie soprattutto alla forte crescita delle esportazioni del **comparto dei trasformati *made in Italy***
- ✓ Dopo decenni di forte deficit strutturale, nel 2020 il saldo import-export è diventato positivo; e il suo ritorno in negativo nel 2022 è frutto della **eccezionale impennata dei prezzi delle materie prime agricole**, che ha fatto lievitare il valore delle nostre importazioni
- ✓ L'export agroalimentare italiano si distingue da quello di tanti altri grandi esportatori per la sua **estrema distintività** associata **all'attenzione e la curiosità per il made in Italy**; ne deriva una domanda per i prodotti italiani solida e «ricca», sensibile alla qualità e **relativamente rigida rispetto ai prezzi**
- ✓ Il successo dell'export agroalimentare e i limiti strutturali del Paese (poca superficie, pochissima in pianura) fa sì che l'**importazione di materia prima** non debba essere necessariamente letto come una **criticità**
- ✓ La criticità si manifesta, invece, quando il contesto di mercato si caratterizza per **penuria di prodotti e prezzi eccessivamente elevati**, che possono mettere in crisi alcune filiere
- ✓ In questo senso, l'**approvvigionamento interno va irrobustito**, ma non è condizione sufficiente a garantire stabilità nella produzione, e quindi dell'export, specie in presenza di **eventi meteoclimatici sfavorevoli** (pomodoro, olio, frutta, ecc.)
- ✓ In **prospettiva strategica**, più che sostituire importazioni, vanno sfruttati gli **ulteriori margini di crescita del volumi di commercio**: sia sul fronte della **domanda finale**, per difendere e ampliare il successo del *made in Italy* (per esempio, trasformando l'**Italian sounding in domanda effettiva** di prodotto italiano); sia sul **fronte dell'offerta**, ampliando il paniere dei **prodotti** (ortofrutta fresca), delle **destinazioni** (con un occhio particolare alle più dinamiche) e della **base imprenditoriale**



Grazie per l'attenzione



RETERURALE
NAZIONALE
20142020



reterurale.it
f t y i

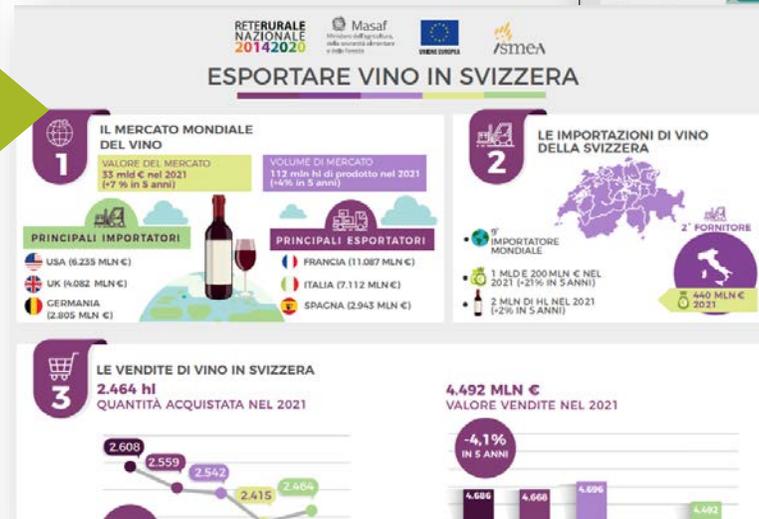
Per approfondimenti sul tema dell'internazionalizzazione...

...consultate il sito dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione dell'Ismea per la Rete Rurale Nazionale:

- Statistiche sul commercio estero nazionale e regionale
- Documenti di approfondimento
- Schede prodotto/paese



Schede prodotto/paese			
Scheda	Paese	Anno	Infografica
Vino	Canada	2022	
Vino	Svizzera	2022	info
Vino	Russia	2020	
Vino	Cina	2020	
Vino	Australia	2018	
Vino	USA	2018	
Olio extra vergine d'oliva	Giappone	2021	info



<https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/internazionalizzazione>